



COMUNE DI BRESCIA

PIANO ATTUATIVO Gruppo Faustini spa

Osservazione n.1 presentata dal Comitato spontaneo contro le nocività in qualità associazione ambientalista.
P.G. n. 48995 del 16 Aprile 2015

SINTESI DEL CONTENUTO DELL'OSSERVAZIONE

Il Comitato osserva come :

1. la vicinanza della RSA alla ditta RIR Systema Ambiente potrebbe generare gravi rischi per la salute pubblica.
2. la nuova RSA sia troppo vicina alla falda e metta a rischio la falda stessa.
3. la nuova RSA sia proposta in edificio a tre piani in classe 3a di fattibilità geologica, ovvero in zona in cui è generalmente sconsigliata l'edificazione.
4. la vicinanza con la discarica di amianto Profacta comprometta la "naturalità" ed è rischiosa per la salute pubblica.
5. la norma non consenta di realizzare una discarica di amianto a meno di un chilometro da luoghi "sensibili" per motivi inerenti al salute pubblica
6. sia obsoleta la scelta di realizzare strutture per anziani quali quella in oggetto e si debba favorire il cohousing
7. sia più opportuno il riutilizzo di edifici esistenti.
8. l'operatore privato sia indagato e sia destinato di due diffide emesse da Regione Lombardia a causa di inadempienze nella gestione della discarica di amianto.

CONTRODEDUZIONE ALL'OSSERVAZIONE

Non pertinente /non accoglibile

Punti 1, 2, 4, 5 _ Le implicazioni di tipo ambientale connesse alla realizzazione di una RSA accanto alla ditta Systema piuttosto che vicino alla falda son state valutate nelle sedi opportune (VAS) preliminarmente alla adozione del Piano Attuativo .
Punto 3 _ posto che l'edificabilità in classe 3a di fattibilità geologica non è vietata, in data 03/06/2015 a seguito di specifica richiesta della Provincia di Brescia, chiamata ad esprimersi sulla compatibilità del Piano al PTCF, è stata presentata una apposita relazione geologica ed idrogeologica corredata da dichiarazione di congruità delle opere previste allo studio geologico vigente . Tale documentazione è stata ritenuta coerente dalla Provincia stessa con quanto disposto dalla DGR Lombardia n. IX/2616/11 in attuazione della LR 12/2005 .

Settore Urbanistica – Via Marconi, 12 – 25128 Brescia
Tel. +39 030.2978601 – Fax +39 030.3384004
gribolla@comune.brescia.it – www.comune.brescia.it



COMUNE DI BRESCIA

In sede di permesso di Costruire verranno eseguiti gli approfondimenti richiesti dalla vigente normativa (DM 14/01/2008).
Punti 6, 7 e 8 – i rilievi presentati non sono pertinenti con l'adozione del Piano Attuativo.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. Gianpiero Ribolla

Settore Urbanistica – Via Marconi, 12 – 25128 Brescia
Tel. +39 030.2978601 – Fax +39 030.3384004
gribolla@comune.brescia.it – www.comune.brescia.it



COMUNE DI BRESCIA

PIANO ATTUATIVO Gruppo Faustini spa

Osservazione n. 2 presentata dalla sig.ra Giacomelli in qualità di cittadina abitante in zona limitrofa all'ambito di intervento.
P.G. n. 49377 del 16 Aprile 2015

SINTESI DEL CONTENUTO DELL'OSSERVAZIONE

La Sig.ra Giacomelli osserva come sia inopportuno realizzare una RSA accanto alla ditta Systema , azienda a rischio di incidenti rilevanti .

CONTRODEDUZIONE ALL'OSSERVAZIONE

Non pertinente
I rilievi formulati non attengono al Piano Attuativo in adozione .

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. Giampiero Ribolla

Settore Urbanistica – Via Marconi, 12 – 25128 Brescia
Tel. +39 030.2978601 – Fax +39 030.3384004
gribolla@comune.brescia.it – www.comune.brescia.it



COMUNE DI BRESCIA

PIANO ATTUATIVO Gruppo Faustini spa

Osservazione n. 3 presentata dal Comitato spontaneo contro le nocività in qualità associazione ambientalista .
P.G. n. 49996 del 17 Aprile 2015

SINTESI DEL CONTENUTO DELL'OSSERVAZIONE

Il Comitato osserva come :

1. la vicinanza della RSA alla ditta RIR Systema Ambiente potrebbe generare gravi rischi per la salute pubblica
2. la nuova RSA sia troppo vicina alla falda e metta a rischio la falda stessa
3. la nuova RSA sia proposta in edificio a tre piani in classe 3a di fattibilità geologica , ovvero in zona in cui è generalmente sconsigliata l'edificazione .
4. la vicinanza con la discarica di amianto Profacta comprometta la " naturalità " ed è rischiosa per la salute pubblica
5. la norma non consenta di realizzare una discarica di amianto a meno di un chilometro da luoghi " sensibili " per motivi inerenti al salute pubblica
6. sia obsoleta la scelta di realizzare strutture per anziani quali quella in oggetto e si debba favorire il cohousing
7. sia più opportuno il riutilizzo di edifici esistenti
8. l'operatore privato sia indagato e sia destinato di due diffide emesse da Regione Lombardia a causa di inadempienze nella gestione della discarica di amianto

CONTRODEDUZIONE ALL'OSSERVAZIONE

Non pertinente /non accoglibile

Punti 1, 2, 4, 5 - Le implicazioni di tipo ambientale connesse alla realizzazione di una RSA accanto alla ditta Systema piuttosto che vicino alla falda son state valutate nelle sedi opportune (VAS) preliminarmente alla adozione del Piano Attuativo .
Punto 3 - posto che l'edificabilità in classe 3a di fattibilità geologica non è vietata, in data 03/06/2015 a seguito di specifica richiesta della Provincia di Brescia, chiamata ad esprimersi sulla compatibilità del Piano al PTC, è stata presentata una apposita relazione geologica ed idrogeologica corredata da dichiarazione di congruità delle opere previste allo studio geologico vigente . Tale documentazione è stata ritenuta coerente dalla Provincia stessa con quanto disposto dalla DGR Lombardia n. IX/2616/11 in attuazione della LR 12/2005 .



COMUNE DI BRESCIA

In sede di permesso di Costruire verranno eseguiti gli approfondimenti richiesti dalla vigente normativa (DM 14/01/2008).
Punti 6, 7 e 8 _ i rilievi presentati non sono pertinenti con l'adozione del Piano Attuativo.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. Gianpiero Ribolla

Settore Urbanistica – Via Marconi, 12 – 25128 Brescia
Tel. +39 030.2978601 – Fax +39 030.3384004
gribolla@comune.brescia.it – www.comune.brescia.it



PIANO ATTUATIVO
Gruppo Faustini spa

Osservazione n. 5 presentata da Legambiente in qualità di associazione ambientalista.
P.G. n. 50792 del 20 Aprile 2015

SINTESI DEL CONTENUTO DELL'OSSERVAZIONE

A - Legambiente osserva come

Sia illegittimo ritenere come stante l'inserimento di un ambito estrattivo nel Piano Cave la sussistenza dei diritti edificatori permanga anche alla scadenza del Piano stesso e gli stessi possano essere oggetto di proroga : ciononostante, a Piano Cave scaduto nel gennaio 2015 ed a fronte di diritti di escavazione non esauriti, si concede alla ditta Faustini una escavazione fino al 30/06/2016 (convenzione Ottobre 2014 peraltro mai sottoposta agli organismi di partecipazione e decentramento).
Si consente dunque di proseguire l'attività estrattiva laddove invece dovrebbero già essere in atto interventi di recupero ambientale .

B - Inoltre osserva come :

1. l'ambito di intervento sia ricco di criticità ambientali , a partire dalla vicinanza con la ex cava Piccinelli alla discarica di amianto recentemente autorizzata .
2. Non vengono date garanzie circa la cessazione delle attività produttive che continueranno permanere limitrofe all'area di intervento e che potrebbero creare problematiche ambientali anche sui suoli che verrebbero ceduti alla amministrazione
3. manchi un Piano del Parco che definisca in linea di massima le aree strategiche la viabilità ed i servizi necessari . Le aree che vengono cedute al comune , in assenza di un disegno complessivo sono il frutto di compensazioni che non sembrano essere state accuratamente valutate .
4. le garanzie richieste per la realizzazione delle opere paiono eccessivamente blande .
5. Non sono state valutate le osservazione espresse da ASL e ARPA in sede di VAS.



6. Il traffico pesante generato su Via Brocchi non è stato regolamentato nonostante tale tema fosse stato sollevato dall'osservazione già in sede di VAS e nonostante l'impegno da parte dell'autorità procedente ad affrontare la tematica " nelle fasi procedurali successive ".

7. Non sono state attuate le indicazioni contenute nella " Relazione Istruttoria relativa alla Valutazione Ambientale strategica ". Nel merito :

7/1_ Non sono state rispettate le previsioni di cui alla valutazione di impatto ambientale Regione Lombardia del 19/09/2011 n. 8344 identificativo atto n. 603;

7/2_ Circa i contributi/pareri inviati dalle associazioni ambientaliste il cui esame veniva rinviato ad un momento successivo alla VAS

8/1_ Poiché si è dichiarata la volontà di non proseguire con l'attività estrattiva ciò si pone in contraddizione il Piano Cave la prosecuzione della attività di trattamento rifiuti nell'impianto Profacta.

11/1_ Si chiede di verificare la rispondenza dello stato attuale dell'ATE 20 con le prescrizioni dettate dal Piano cave (presenza di barriere vegetali, mantenimento fascia sponda ledi 40 metri dal torrente Garza , mantenimento/ricostruzione di fascia sponda non scavata distante non meno di 50 metri dal confine con le unità abitative di Val Bose e di Via de Morti) .

11/2_ Si chiede di attuare quanto proposto dal rapporto Ambientale in tema di " mitigazioni " .

CONTRODEDUZIONE ALL'OSSERVAZIONE

In generale Non pertinente / non accoglibile

A_ Non pertinente

I rilievi formulati attingono ad un procedura già conclusa che non attiene al Piano Attuativo. In particolare per entrambi gli ambiti di escavazione sussistono le necessarie autorizzazioni rilasciate entro i termini di validità del Piano Cave .

B_ Inoltre

Punto 1_ La tematica evidenziata non attiene al Piano Attuativo. Si rileva come il tema sia già stato affrontato con esito positivo in sede di VAS.

Punto 2_ Le attività produttive esistenti godono di autonomia autorizzazione. Le potenziali interferenze con il nuovo insediamento sono state valutate dagli organi competenti in sede di VAS . Il superamento delle criticità rilevate costituisce obiettivo condiviso della pianificazione urbanistica della zona .

Punto 3_ Pur convenendo che non tutte le aree comprese nel perimetro del futuro Parco delle Cave debbano essere acquisite si ritiene che per alcune di esse , in particolare le aree spondali dei principali bacini estrattivi debba esserne garantita la fruizione pubblica . In tal senso la proposta di Piano Attuativo è coerente sia con le azioni già intraprese (ad es. Nuova



COMUNE DI BRESCIA

Beton) sia con le previsioni contenute nella variante al PGT in corso nella quale sono stati definiti il perimetro del parco, i percorsi e le aree a servizi.

Punto 4 _ Si ritiene che le garanzie poste per la realizzazione delle opere siano congrue. La penale applicata è commisurata allo 0,25 0/00 e non 0,25 0/0 pertanto il tetto massimo di penalità è pari a 200 giorni lavorativi (5%) .
Alla decorrenza dei 200 giorni intervengono i poteri sostitutivi della Amministrazione eventualmente procedendo con l'escussione delle fidejussioni .

Punto 5 _ Le osservazioni poste in sede di VAS sono state oggetto di valutazione ed hanno portato alla stesura del Piano Attuativo in oggetto.

Punto 6 _ Le tematiche connesse al traffico pesante su Via Brocchi sono state affrontate ; verranno regolamentati gli aspetti legati al traffico pesante in attesa che cessi l'attività della discarica .

Punto 7 _
7/1 _ Le destinazioni funzionali previste nella Valutazione d'Impatto Ambientale citata non sottraggono all'ente la facoltà di pianificare nel dettaglio la destinazione futura delle aree estrattive dismesse .
7/2 _ Le osservazioni poste in sede di VAS sono state oggetto di valutazione ed hanno portato alla stesura del Piano Attuativo in oggetto. Alcune delle tematiche sollevate troveranno concreto approfondimento in sede di stesura dei progetti esecutivi delle opere di urbanizzazione.
8/1 _ L'osservazione non è attinente agli specifici contenuti del Piano Attuativo.
11/1 _ Le opere di mitigazione elencate sono in corso di esecuzione essendo le stesse correlate alla autorizzazione rilasciata il 30/12/2014.
11/2 _ si veda punto precedente .

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. Gianpiero Ribolla